



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 28/11/2013**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 31 ottobre 2013, n. 271**

**PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" Azione 1 "Boschi permanenti"  
- Comune di Monte Sant'Angelo - Proponente: De Luca Alfredo. Valutazione di Incidenza. ID\_4642.**

L'anno 2013 addì 31 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Provincia di Foggia con nota n. 2013/0041076 del 23/05/2013 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 5154 del 31/05/2013 trasmetteva per competenza, ai sensi dell'art. 23 della L.r. 18/2013, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) relativa all'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 6409 del 01/07/2013 rilevava che l'istanza in oggetto non era corredata della marca da bollo da € 14,62 nonché di attestazione del versamento degli oneri istruttori e che, a seguito di una preliminare verifica, le aree di intervento, individuate dalle particelle 221, 233, 234, 236 e 237 del foglio 97, 148 e 149 del foglio 98, 12 e 13 del foglio 99 del Comune di Monte Sant'Angelo, risultavano essere parzialmente ricomprese in aree classificate PG1 dall'Autorità di Bacino della Puglia e completamente nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano;
- il proponente, con nota del 12/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8780 del 20/09/2013, trasmetteva le integrazioni documentali richieste unitamente al parere espresso dall'Ente Parco nazionale del Gargano, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., con nota n. 0282 del 21/01/2013;
- con il suddetto parere, l'Ente Parco esprimeva parere favorevole all'intervento limitatamente alle suddette particelle ricomprese nel foglio 97 escludendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera s) del Regolamento regionale n. 28/2008, le altre individuate nel foglio 98 in quanto costituite da pascolo;
- nella medesima nota di trasmissione, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8780 del 20/09/2013, si specificava che, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ente Parco del Gargano, l'intervento avrebbe riguardato solo quelle particelle individuate nella documentazione progettuale trasmessa ricomprese nel foglio 97 del Comune di Monte Sant'Angelo a loro volta escluse dalle perimetrazioni definite nell'ambito del vigente PAI

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Azione 1 "Boschi permanenti";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento è relativo, così come affermato nella Relazione tecnica trasmessa con la nota acquisita al n. 8780 del 20/09/2013, al progetto di rimboscamento su superfici agricole ubicate nelle 221, 233, 234, 236 e 237 del foglio 97 del Comune di Monte Sant'Angelo ed estesa 3,9263 ettari.

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano ed è situato a circa 200 metri dal SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" nonché in stretta adiacenza alla ZPS "Promontorio del Gargano". In particolare, tale Sito, secondo la scheda Bioitaly1 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (2\*); Foreste di *Quercus ilex*; Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (\*).

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr030fg.htm>

(\*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

L'intervento, secondo quanto affermato nella documentazione trasmessa, consiste nella realizzazione di un bosco permanente avente densità iniziale di 1.600 piante/ha collocando a dimora esemplari di specie presenti nei boschi situati nei pressi della zona di intervento quali roverella (40%), leccio (15%), ciliegio

(5%), noce (5%), acero (5%), carpino (5%), ginestra (5%), biancospino (5%), evonimo (5%) e perastro (5%).

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico;
- usi civici

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (Masseria Scialbitello)

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m)

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui Siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (2 - 3):

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. in particolare le piantine delle specie da utilizzare devono provenire da semi autoctoni e da ecotipi del Gargano certificati;
3. al fine di proteggere il nuovo impianto deve essere realizzata una chiudenda forestale a cinque ordini

di filo metallico. Per non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo, a partire da terra, siano del tipo in acciaio zincato non spinato e posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere, favorevole con prescrizione, dell'Ente Parco del Gargano espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 17/2007, con nota n. 1448 del 27/03/2013;

VISTO il parere, favorevole con prescrizione, dell'Autorità di Bacino della Puglia espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis, della L.r. 17/2007 con nota n. 8961 del 01/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 6778 del 10/07/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche  
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" Azione 1 "Boschi permanenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Dott. Alfredo De Luca;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano) al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Monte Sant'Angelo;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto